

Governo: Cisl Lazio, avviare subito i cantieri per rilancio

Filca, "guardiamo con interesse a incentivi in campo"

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 GEN - La Filca Cisl del Lazio chiede "l'avvio immediato dei cantieri per il rilancio del settore" auspicando un "nuovo slancio per evitare gli errori del passato". "Il settore delle costruzioni guarda con molta attenzione e interesse ai vari incentivi messi in campo dal Governo per agevolare il miglioramento, la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare di questo Paese, come ripone grandi aspettative di cambiamento e ammodernamento infrastrutturale tramite i progetti e i finanziamenti del Recovery Plan. Il settore delle costruzioni - settore cruciale per la nostra economia - è pronto a fare la sua parte, se politica, burocrazia e lungaggini lo permetteranno. Grazie alle opere del Recovery fund l'operazione produrrà un aumento del PIL annuo in tutto il Lazio del 3%", si legge in una nota. "Apprendiamo, anche se con notevole ritardo, la notizia dell'indicazione dei 30 commissari per accelerare le 59 grandi opere del paese, dove all'interno della nostra regione sono state inserite ben 8 infrastrutture, attese da anni che con procedure ordinarie non siamo stati capaci di realizzare. I soldi ci sono, ma bisogna avere meccanismi snelli che garantiscano la cantierizzazione in tempi certi per garantire posti di lavoro a migliaia di lavoratori nel settore delle costruzioni e nel suo indotto. Occupazione che ha visto nel settore delle costruzioni perdere oltre 50 mila posti di lavoro dall'inizio della crisi. Mettendo a confronto il periodo ottobre 2018-settembre 2019 ed ottobre 2019-settembre 2020 si riscontrano 1.097 lavoratori espulsi dal settore, pari al -2,97%, 497 imprese che hanno chiuso i battenti pari al -5,76%, infine la massa salari registra una riduzione del 14,81%, con una diminuzione delle ore lavorate pari al 15,81%", conclude il sindacato.